



*Università degli Studi di Padova
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea in Infermieristica*

Tesi di Laurea

**La nutrizione enterale nel paziente critico: modalità
continua o intermittente?
Una revisione della letteratura**

Relatore: Prof. Sfriso Paolo

Correlatore : Inf. Giubbilo Ilaria

Laureando: Haglich Claudia

Matricola: 1075449

Anno accademico: 2015-2016

RIASSUNTO

Introduzione: La nutrizione enterale (NE) è la modalità che viene maggiormente preferita nei pazienti critici che hanno una funzione digestiva conservata ma non sono in grado di alimentarsi per via orale. Può essere somministrata con modalità continua (NEC) durante 24h o con modalità intermittente (NEI) per 4-8 volte al giorno con delle pause. In letteratura non sono presenti evidenze sufficienti per affermare quale delle due modalità abbia meno complicanze correlate (complicanze gastrointestinali, aspirazione polmonare, infezioni batteriche, alterazioni dei valori glicemici). L'obiettivo di questo studio è individuare eventuali evidenze che mostrino quale modalità offra maggiori benefici terapeutici per il paziente e richieda meno tempo e risorse per il *caregiver* in termini di incidenza di complicanze nel paziente critico adulto portatore di sondino naso gastrico.

Materiali e metodi: revisione della letteratura attraverso un'analisi critica di articoli presenti in diverse banche dati dal 1990 ad oggi. La ricerca è stata effettuata tenendo conto dei criteri di inclusione ed esclusione. Gli articoli inclusi sono stati analizzati e criticati.

Risultati: su 240 studi reperiti 11 rientravano nei criteri di selezione. E' emerso che l'incidenza di diarrea è più frequente nella NEI, mentre la costipazione è più frequente nella NEC; vomito e distensione addominale non hanno mostrato differenze significative all'interno dei due gruppi. Sono emersi risultati discordanti sulla comparsa di infezioni e aspirazione polmonare. Sull'alterazione della glicemia un RCT recente ha dimostrato che vi è un controllo migliore quando si utilizza la modalità continua.

Discussione e conclusioni: la letteratura esaminata è risultata limitata per gli studi sperimentali reperiti i quali avevano o popolazioni oggetto degli studi estremamente ridotte o periodo di studio troppo breve. Inoltre, vi è una carenza di letteratura italiana sull'argomento. Si consigliano studi futuri che tengano conto delle opinioni degli infermieri e studino un maggior numero di pazienti per un periodo più prolungato.

Parole chiave: Nutrizione enterale, sondino naso gastrico, unità di terapia intensiva, somministrazione continua e intermittente, complicanze